

Presenti:

- **ASL NA 1 centro: dott. Nicola Abbamondi**
- **Associazioni: ASPAT Polizzi; GIFFAS Faccetta; AIAS Saetta; ANPRIC Addonizio; ARIS Scognamiglio; Confindustria Mosca; ANISAP Mosca.**

Il dott. Abbamondi comunica di aver trasmesso alle Associazioni, Legali Rappresentanti dei centri e Direzioni Distrettuali il monitoraggio dei consumi dei tetti di spesa aggiornati al 30/6/2019, sia per l'attività ex art. 26 che per quella ex art. 44.

Per quanto riguarda la chiusura dell'anno 2018 per l'attività ex art. 26 dà atto che, dopo le due circolari regionali n. 398863 del 24/6/2019 e n. 410223 del 28/6/2019, l'Azienda ha predisposto una nota indirizzata al Direttore Generale per la Tutela della Salute nella quale ribadisce la necessità di utilizzare, per la remunerazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese oltre i tetti assegnati, il residuo risultante dal mancato utilizzo dei tetti destinati all'attività semiresidenziale, del tutto capiente.

Si impegna a comunicare tempestivamente l'esito della richiesta.

I rappresentanti delle Associazioni di Categoria evidenziano quanto segue:

- In ordine al consuntivo 2018 rappresentano che le due circolari regionali citate consentono la liquidazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese in eccesso attingendo dai fondi inutilizzati "del bilancio aziendale". Da quanto risulta agli atti, il setting semiresidenziale e residenziale ha prodotto un sottoutilizzo dei fondi ad esso assegnato e pertanto la possibilità di attingere da esso per la liquidazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese in eccesso. Si evidenzia che tale meccanismo 1) è stato già adottato da tutte le altre AA.SS.LL. della Regione; 2) è stato adottato anche negli esercizi 2016 e 2017. Per tale motivo chiedono che nelle more della definizione della problematica la Direzione richieda ai competenti uffici distrettuali di sospendere e/o revocare le richieste di note di credito ai Centri.
- In merito all'esercizio 2019 chiedono che, attesa la perdurante interruzione delle attività del Centro Ester, e al fine di assicurare alla popolazione del territorio aziendale nell'anno corrente i volumi globali di prestazioni assegnati dalla regione, i volumi di prestazioni ed il correlato valore economico assegnato al Centro Ester Onlus venga proporzionalmente assegnato alle altre strutture operanti della macroarea al fine di ridurre le liste di attesa e per garantire la continuità assistenziale. Ciò in analogia a quanto già fatto nel precedente esercizio 2018 con la nota A.S.L. NA 1 prot. 929 del 30.11.2018.
- Sempre in riferimento all'anno 2019, il monitoraggio del primo semestre evidenzia ancora una volta un sottoutilizzo dei fondi assegnati al setting semiresidenziale capace di contenere il maggiore utilizzo dei fondi assegnati al setting ambulatoriale e domiciliare. Pertanto, al fine di consentire la continuità assistenziale, sin da ora richiedono che la ASL consenta a ciascun Centro che eroga prestazioni multiple di diverso regime (ambulatoriale, domiciliare e semiresidenziale) che le maggiori risorse eventualmente necessarie a far fronte ai bisogni della assistenza ambulatoriale e domiciliare vengano assorbite dal mancato utilizzo delle risorse assegnate al Centro stesso per il setting semiresidenziale. Il tutto quindi senza ulteriori oneri a carico della ASL e della Regione.

Il dott. Abbamondi porterà tutte le richieste formulate dalle Associazioni all'attenzione della Struttura Commissariale aziendale.

Del che è verbale, chiuso alle ore 12,55

Macro Mosca
ANISAP/CONFINDUSTRIA

AIAS

ASPAT
Associazione Sanità Proxima
Assistenza Sociale
Il Presidente

ANPRIC
Antonino Addonizio

GIFFAS

ARIS